

VOCI PER NON  
**DIMENTICARE**

di e con  
**LAURA MANTOVI**



# ANNE FRANK

PER DARE ALLA MEMORIA UN VOLTO, UN NOME, UNA STORIA

Fra il 1933 e il 1945, quando l'Europa fu sconvolta dal regime nazista, dei 6.000.000 milioni di ebrei uccisi 1.500.000 erano minorenni. Il racconto di tutte le tappe della Shoah, dei fatti, dei luoghi, dei risvolti emotivi e psicologici, degli episodi più eclatanti come di quelli apparentemente più insignificanti, delle atrocità, delle complicità è materia inesauribile di studio e di riflessione da quasi sessant'anni. Ma il mistero di tanto orrore rimane comunque insondabile e dai contorni indefiniti. Tra i 1.500.000 minorenni ebrei uccisi una era una ragazza di 15 anni. Era nata nel 1929. E' morta di tifo e stenti nel campo di Bergen-Belsen nel 1945. Si chiamava **ANNE FRANK**. Perché ricordare solo Anne? Primo Levi disse, parlando della sua storia: *"Una singola ANNE FRANK desta più commozione delle miriadi che soffrirono come lei ma la cui immagine è rimasta in ombra. Forse è necessario che sia così, se dovessimo e potessimo soffrire le sofferenze di tutti i coinvolti non potremmo vivere più"*.

LINK <http://youtu.be/XGzS2XeB6Rg>

NARRAZIONE TEATRALE per ADULTI - ISTITUTI SECONDARI di PRIMO e SECONDO GRADO